**AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

**DEI PALAZZI DEI ROLLI PRIVATI DISPONIBILI AD ADERIRE**

**ALLA PROPOSTA PROGETTUALE DEL COMUNE DI GENOVA**

**“IL PATRIMONIO DEI PALAZZI DEI ROLLI**

**TRA RADICI CULTURALI E NUOVE SFIDE DI FRUIBILITÀ INNOVATIVE”**

***Progetto finanziato dal Ministero della Cultura a valere sulla Legge 77/2006 “Misure speciali di tutela e fruizione dei siti e degli elementi italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella «lista del patrimonio mondiale», posti sotto la tutela dell’UNESCO”***

***CUP B39I2200199000***

**Premessa**

Il 13 luglio 2006 il Sito Genova, le Strade Nuove e il Sistema dei Palazzi dei Rolli, è stato iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO – World Heritage List, per la straordinaria varietà di soluzioni architettoniche d’interesse storico-artistico rappresentata dalle residenze aristocratiche di origine rinascimentale e barocca. Il Sito UNESCO di Genova si estende in alcune sezioni del centro storico e rappresenta il primo esempio europeo di un progetto di sviluppo urbano con una struttura unitaria, pianificato da un’autorità pubblica e associato a un sistema peculiare di ospitalità pubblica in residenze private.

Il Sito include un insieme di palazzi rinascimentali e barocchi lungo le cosiddette “Strade Nuove”, che rappresentano una cerniera tra le vie medievali a sud e le strutture di traffico contemporanee a nord. Le Strade Nuove e il sistema dei Palazzi dei Rolli a Genova, risalenti al periodo tra la fine del XVI e l’inizio del XVII secolo, rappresentano un intervento innovativo di pianificazione urbana associato a un particolare sistema di “alloggio pubblico”, basato sulla legislazione dell’epoca. I Palazzi dei Rolli furono costruiti come residenze delle famiglie aristocratiche più ricche e più potenti della Repubblica di Genova, allora al culmine della sua potenza marittima e finanziaria e vennero classificati, a partire da un decreto del Senato del 1576, in base al valore del terreno e alla qualità dell’edificio per essere iscritti nelle liste o registri, chiamati “rolli”, per l’ospitalità pubblica. I palazzi furono divisi in tre categorie, o “bussoli”, in base al loro livello di pregio architettonico e di lusso; a ogni categoria corrispondeva un diverso grado di dignità degli ospiti – ambasciatori, dignitari, principi sovrani, papi e imperatori.

Attraverso il Piano di Gestione 2020-2024 (PdG), finanziato dal Ministero della Cultura nell’ambito della L. 77/2006 “Misure di tutela e fruizione a favore dei siti UNESCO”, il Comune di Genova intende conservare, tutelare e valorizzare l’eccellenza culturale, storica, architettonica, artistica e antropologica del Sito genovese, migliorandone le criticità in termini di gestione, valutazione e monitoraggio.

Per l’attuazione, l’aggiornamento e il monitoraggio del Piano di Gestione 2020-2024 è stato istituito nel 2021, tramite un protocollo di intesa, il Comitato di Pilotaggio (CdP) coordinato dalla

Direzione Sviluppo Economico Progetti d’Innovazione del Comune di Genova. Nel CdP sono presenti tutti i soggetti che si impegnano a garantire l’attuazione del PdG: Regione Liguria; Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Genova, Imperia, La Spezia e Savona; Palazzo Reale Genova; Università degli Studi di Genova; Camera di Commercio di Genova; Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura e Associazione dei Rolli della Repubblica Genovese.

1. **Idea progettuale**

Con Decreto Ministeriale del 15/06/2022 il Ministero della Cultura ha finanziato il progetto presentato dal Comune di Genova “Il Patrimonio Dei Palazzi Dei Rolli Tra Radici Culturali E Nuove Sfide Di Fruibilità Innovative”

Il Progetto persegue i seguenti obiettivi:

a) un ulteriore rafforzamento della Governance, in termini di consolidamento della struttura di gestione del Sito;

b) la valorizzazione del Sito UNESCO, sviluppando strumenti e servizi per una fruizione innovativa dello stesso da parte dei visitatori, ma anche della comunità, attraverso il supporto all’industria culturale e creativa, a partire dalle specificità del territorio stesso: **i sistemi atrio-scala, i cortili interni e i loggiati dei Palazzi dei Rolli, come spazi in grado di generare connessioni tra luoghi identitari del centro storico genovese e la vita economica e sociale della città.**

Gli obiettivi sopra descritti verranno perseguiti approntando un percorso articolato in quattro passaggi:

1. Capacity Building e design thinking: verrà selezionato un soggetto esterno, dotato di specifiche

competenze, che sarà incaricato di avviare un processo, di durata prevista pari a sei mesi, ripartito in due sotto-azioni:

1. un’azione di rafforzamento sulla Capacity Building in seno al Comitato di Pilotaggio, chiamato a progettare nuove azioni di promozione del Sito con focus puntuale sui sistemi atrio-scala, sui cortili interni e sui loggiati. Nel caso dei Palazzi dei Rolli, si tratta di tesori spesso nascosti, celati dietro le magnifiche facciate, difficilmente accessibili e fruibili dalla cittadinanza e dai turisti. Si vuole, pertanto, “riaccendere le luci” sulla radice pratica e funzionale dei Palazzi, riportando l’attenzione sul significato di luogo di relazione delle dimore e degli altri palazzi del centro storico di Genova e innescando, così, un dibattito all’interno del Comitato di Pilotaggio che affronti più temi: la valorizzazione territoriale, la conservazione, il tema identitario, le radici del sito, il sistema di Governance.

b) un’azione di design thinking (Laboratorio partecipato): si tratta di un approccio all’innovazione che mira a risolvere problemi complessi utilizzando una visione e una gestione creative. In questa fase, il Comitato di Pilotaggio, coordinato dal soggetto incaricato e con il coinvolgimento degli stakeholder più rilevanti, tra cui gli enti proprietari dei Palazzi Pubblici e i proprietari dei Palazzi privati che hanno presentato la manifestazione di interesse, provvederà a individuare modalità di fruizione innovative, valutando potenzialità, possibili sinergie e collaborazioni, leve di sviluppo territoriale. Si vuole ridare valore all’identità originaria dei Palazzi dei Rolli, luoghi di relazione e di contatto, rendendoli “aperti”, accessibili, dando rilievo adeguato ad una peculiarità che è sia architettonica sia culturale. Lo scopo è generare ricadute positive in termini di maggiore valorizzazione del Sito, incrementata consapevolezza della cittadinanza rispetto al patrimonio artistico-culturale presente in città, connessioni rinforzate tra stakeholder, volano per lo sviluppo dell’industria culturale e creativa locale.

Il risultato atteso, al termine della Fase 1), è l’emanazione di un documento di analisi contenente

proposte concrete inerenti a varie tipologie di fruizione innovativa dei sistemi atrio-scala, dei cortili

interni e dei loggiati dei Palazzi dei Rolli, con le caratteristiche sopra descritte.

1. Call to action: questa fase parte dalla roadmap emersa nella Fase 1 e sarà volta a creare le condizioni per la realizzazione delle proposte strutturate che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, potrebbero esplicitarsi in:
* bandi per idee culturali e creative,
* bandi di selezione di idee innovative di promozione della fruizione, anche turistica, degli

Androni,

* bandi per lo sviluppo di progetti pilota o per startup creative.

Il progetto assicurerà supporto finanziario per l’implementazione degli interventi di valorizzazione dei sistemi atrio-scala, dei cortili interni e dei loggiati, che si connoteranno come sviluppo di nuove narrazioni del patrimonio (Visitors Centre) e che verranno selezionati in seguito alla pubblicazione dei bandi.

Il rafforzamento della capacity building e la fase di design thinking si traducono, così, in motore di trasformazione, stimolando un processo che crei un contesto territoriale favorevole allo sviluppo dell’industria culturale e creativa che diventa una nuova forma di promozione del patrimonio culturale esistente.

1. Un’azione di accompagnamento: oltre a ricevere supporto finanziario, le iniziative di valorizzazione dei sistemi atrio-scala, dei cortili interni e dei loggiati dei Palazzi dei Rolli saranno anche oggetto di monitoraggio e accompagnamento, con azioni tailor made in base alla tipologia delle proposte selezionate. L’accompagnamento sarà, da un lato, volto a supportare il processo di pianificazione e programmazione degli interventi selezionati e, dall’altro, mirato alla rifunzionalizzazione degli spazi.

4. Comunicazione e disseminazione: per tutta la durata del progetto, si svolgerà un’azione di animazione e marketing territoriale volta a garantire adeguata visibilità alle attività progettuali, che confluirà in uno o più prodotti di comunicazione al fine di valorizzare il city branding sul Sito UNESCO.

**2. Oggetto dell'avviso**

I Palazzi dei Rolli sono in parte ad uso collettivo e in parte ad uso privato: i primi sono sede di musei, enti territoriali e aperti al pubblico tutto l’anno, i secondi sono parzialmente visitabili in momenti e periodi precisi dell’anno (Rolli Days, mostre temporanee ecc..)

Oggetto del presente avviso è l'individuazione dei Palazzi dei Rolli Privati interessati a far parte del programma e a diventare i luoghi di una possibile progettazione.

Partendo dalla disponibilità dei Palazzi Pubblici e di quelli disponibili ad uso privato, il processo di Design Thinking avrà il compito di individuare un numero minimo di 2 e massimo di 4 iniziative innovative di valorizzazione dei sistemi atrio-scala, dei cortili interni e dei loggiati.

La manifestazione di interesse potrà essere compilata sia dal proprietario che dall’amministratore di condominio del Palazzo interessato; sarà poi compito del Comitato di Pilotaggio, sulla base del processo di design Thinking, decidere l’oggetto delle progettazioni e quali Palazzi saranno più idonei ad ospitarle.

**3. Soggetti ammessi ad ospitare il progetto**

Gli immobili interessati devono essere inseriti nei registri cittadini chiamati "rolli" e devono essere collocati all’interno della Buffer Zone. Per il Sito UNESCO “Genova, le Strade Nuove e il sistema dei Palazzi dei Rolli”, il dossier di candidatura validato da UNESCO nel 2006 definiva come buffer zone il perimetro del Centro Storico individuato dal Piano Urbanistico Comunale vigente. Nello specifico, la buffer zone include la parte della città vecchia costituita dai quartieri Prè, Molo e Maddalena (le informazioni sulla Buffer Zone si trovano sul sito Rolli e Strade Nuove all’indirizzo <https://www.rolliestradenuove.it/buffer-zone/> e nel PUC del Comune di Genova <http://www.comune.genova.it/servizi/puc> )

Devono essere inoltre provvisti di cortile interno e avere almeno una Superficie di circa 150 mq totali del sistema atrio-scala-cortile, di cui almeno atrio o cortile di 50 mq di superficie.

**4. Attività**

I Palazzi che saranno individuati attraverso il processo di Design Thinking si impegneranno a garantire la massima disponibilità per la realizzazione del progetto.

Le attività di co-progettazione con i Palazzi selezionati saranno sviluppate sulla base del seguente cronoprogramma:

1. Partecipazione al processo di design thinking (indicativamente Febbraio 2023-Aprile 2023);
2. Confronto partecipato con partner di progetto e stakeholder territoriali;
3. Co-progettazione nella fase call to action per creare le condizioni utili alla realizzazione delle proposte progettuali scaturite dal Design Thinking;
4. Rendere disponibili/fruibili i sistemi atrio scala dei Palazzi ai turisti/cittadini durante l’evento di presentazione dei risultati del progetto che sarà organizzato durante i Rolli Days di Ottobre 2023.

I Palazzi interessati dovranno rendersi disponibili ad ospitare le progettazioni decise dal Comitato di Pilotaggio; una volta definita la natura della progettazione, si valuterà in un secondo momento il rimborso di eventuali costi sostenuti dal Palazzo per la realizzazione delle attività progettuali derivanti dalla call to action.

La partecipazione alle attività di co-progettazione ai fini della realizzazione del progetto non prevede alcun compenso economico.

**5. Modalità di redazione delle manifestazioni di interesse**

Le proposte devono essere redatte secondo lo schema contenuto nell'**Allegato A** del presente avviso e sottoscritte dal proprietario o dall’Amministratore Condominiale dell’immobile.

**6. Termini e modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse**

Le proposte devono pervenire, debitamente datate e sottoscritte ai sensi del p.to 6 del presente Avviso, **tassativamente entro le ore 12:00 del giorno 24/02/2023 esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo sviluppoeconomico.comge@postecert.it** recante nell'oggetto la dicitura “ Avviso Pubblico Per La Manifestazione Di Interesse Dei Palazzi Dei Rolli Privati Disponibili Ad Aderire Alla Proposta Progettuale Del Comune Di Genova “Il Patrimonio Dei Palazzi Dei Rolli Tra Radici Culturali E Nuove Sfide Di Fruibilità Innovative”

**7. Privacy**

I dati personali dei quali il Comune di Genova verrà in possesso a seguito della presente procedura saranno trattati nel rispetto del GDPR n. 679/2016. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti proponenti.

**8.Utilizzo del Logo Unesco**

L’utilizzo del logo UNESCO è soggetto ad autorizzazione e tutti i palazzi dovranno ottenerla previa richiesta, tramite pec, all’Ufficio Progetti di Innovazione e Sviluppo del territorio del Comune di Genova, che la trasmetterà agli Organi di competenza. Si ricorda che l’utilizzo del logo è strettamente consentito ai soli siti iscritti.

**9 Informazioni**

Per informazioni o chiarimenti inerenti al presente avviso si prega di rivolgersi esclusivamente tramite e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: **coordinamentounesco@comune.genova.it.**

**Allegati all'avviso pubblico**

Allegato A: Modulo di richiesta di adesione in qualità di Palazzo Dei Rolli Privato Disponibile ad Aderire alla Proposta Progettuale Del Comune Di Genova “Il Patrimonio Dei Palazzi Dei Rolli Tra Radici Culturali E Nuove Sfide Di Fruibilità Innovative”.